



CIAO MARCELLO! MARCELLO MASTROIANNI NELLE COLLEZIONI FOTOGRAFICHE DEL CENTRO CINEMA CITTÀ DI CESENA E DELLA CINETECA DI BOLOGNA

Dal 24 giugno all' 11 luglio 2016 alla Galleria di Palazzo del Ridotto

Ciao Marcello! Cesena omaggia Marcello Mastroianni con una mostra dalle collezioni fotografiche del Centro Cinema Città di Cesena e della Cineteca di Bologna. La mostra apre domani, 24 giugno, alla Galleria Comunale d'arte Palazzo del Ridotto e rimarrà aperta fino all'11 luglio.

La mostra, ad ingresso gratuito, seguirà i seguenti orari di apertura:

lunedì - venerdì 16.00 - 19.00
sabato - domenica 10.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

24 - 25 - 26 giugno 10-13 e 16-23
1 e 8 luglio 16 - 23

La mostra si articola in diverse sezioni che accompagnano la vita e i successi del bell'Antonio nazionale, dagli esordi alla celebrità, ai 'suoi' registi e alle 'sue' attrici, con cui in alcuni casi ha coltivato sodalizi decennali. Si potrà così attraversare mezzo secolo di grande cinema in compagnia di una selezione di foto, provenienti dalle collezioni del Centro Cinema Città di Cesena e dalla Fondazione Cineteca di Bologna e seguendo un fil rouge che collega le seguenti sezioni:

Il giovane Mastroianni

Gli esordi negli anni '50 e le prime affermazioni

Gli anni della dolce vita

Il decennio dei '60 aperto dal clamoroso successo in seguito all'interpretazione de La dolce vita e la grande notorietà

Marcello e i suoi registi

Non solo Federico Fellini, ma anche Marco Ferreri, Ettore Scola e altri autori con cui Mastroianni ha mantenuto collaborazioni continuative

Portraits

Ritratti di Mastroianni sul set

Compagni di strada

Gli attori famosi con cui Mastroianni ha condiviso uno o più film

Mastroianni nella fototeca Lorenzo Pellizzari

Una testimonianza della donazione avvenuta nel marzo di quest'anno

Sophia, Catherine e le altre

Le attrici più celebri con cui Mastroianni ha lavorato, una o più ripetute volte

Marcello Mastroianni nota biografica

Nato a Fontana di Liri il 28 settembre 1924 , Marcello Mastroianni è stato il più celebre attore italiano a livello



internazionale, grazie in particolare ai ruoli offertigli da Federico Fellini in *La dolce vita* (1960) e *8 1/2* (1963).

La sua carriera professionale era iniziata in palcoscenico con Luchino Visconti nel 1948 (*Rosalinda o come vi piace*) e in contemporanea al cinema in piccoli ruoli in film di Luciano Emmer (*Domenica d'agosto* e *Le ragazze di Piazza di Spagna*), preceduti già dall'anteguerra da brevi comparsate. Nel 1954 (anno anche di *Giorni d'amore* di De Santis e *Cronaca di poveri amanti* di Lizzani) è Alessandro Blasetti a offrirgli parti significative in *Tempi nostri* e *Peccato che sia una canaglia* accanto a Sophia Loren, primo atto di un lungo sodalizio rinnovato nel corso dei decenni) seguiti da *La fortuna di essere donna* (1955). Visconti lo volle per *Le notti bianche* (1957) e a un decennio di distanza lo richiamò per *Lo straniero* (1967).



Un altro incontro importante è quello con Mario Monicelli (*Padri e figli* e *Il medico e lo stregone* nel 1957) che lo inserisce nel cast di *I soliti ignoti* (1958) evidenziandone il versante comico e con cui tornerà a lavorare ne *I compagni* (1963), *Casanova '70* (65), *Le due vite* di Mattia Pascal (1985).

La svolta felliniana de *La dolce vita* gli spalanca una carriera che non avrà pause, grazie alla versatilità della sua recitazione, sfumata e ironica, capace di notevoli prove sia in chiave drammatica (*Il bell'Antonio* di Bolognini, 1961, per negare la fama di latin lover) che brillante (*Divorzio all'italiana* di Germi, 1961).

Sempre nel 1961 è il triplo ruolo in *Fantasma* a Roma di Antonio Pietrangeli. Tra le collaborazioni più continue vanno ricordate, oltre a quella con Fellini (rinnovata in *La città delle donne*, *Ginger e Fred* e *Intervista*), quelle con Vittorio De Sica (*Ieri, oggi, domani*, 1963; *Matrimonio all'italiana*, 1964; *I girasoli*, 1970 - tutti a fianco della Loren; *Amanti*), con Marco Ferreri (da *L'uomo dei cinque palloni* del 1965 a *Storia di Piera* del 1983, passando per *La cagna*, *La grande abbuffata*, *on toccare la donna bianca*, *Ciao maschio*) e con Ettore Scola, iniziata nel 1970 con *Dramma della gelosia* (tutti i particolari in cronaca) e proseguita in *Permette? Rocco Papaleo* (1971), *Una giornata particolare* (1977), *La terrazza* (1980), *Il mondo nuovo* (1982), *Maccheroni* (1985), *Splendor* (1989), *Che ora è?* (1989). Ha lavorato con quasi tutti i registi italiani e nell'ultimo decennio della sua carriera ha allargato il raggio d'azione, accettando diversi impegni con autori stranieri, da Anghelopoulos (*Il passo sospeso della cigogna*, 1991) ad Altman (*Prêt-à-porter*, 1994), da Ruiz (*Tre vite e una sola morte*, 1996) a De Oliveira (*Viaggio all'inizio del mondo*, 1996).

Sul set di quest'ultimo film, Anna Maria Tatò lo ha intervistato, realizzando il commovente documento biografico *Mi ricordo*, sì io mi ricordo, uscito dopo la sua morte, avvenuta a Parigi il 19 dicembre 1996.

Numerosissimi i riconoscimenti conseguiti: oltre ai David di Donatello (8), ai Nastri d'Argento (8), ai Golden Globe (2), è stato tre volte candidato all'Oscar (per *Divorzio all'italiana*, *Una giornata particolare*, *Oci ciornie*), e doppiamente premiato come miglior attore ai festival di Cannes (per *Dramma della gelosia* e per *Oci ciornie*) e di Venezia (per *Che ora è?* e per *Uno, due, tre, stella!*).

Data Ultima Modifica: 23/06/2016

Data di Pubblicazione: 23/06/2016